

L'AEROSILOGRAFIA

MANIFESTO FUTURISTA DI RENATO DI BOSSO

Noi futuristi italiani abbiamo rinnovato a colpi di genio Poesie e arti creando su nuove basi le sole espressioni artistiche veramente moderne. Io - scultore e pittore - mi sono proposto di fare altrettanto con la silografia - liberandola dal suo vischioso passatismo. E credo esserci riuscito.

Quest'arte di incidere il legno per ottenere le negative di un disegno da riprodursi poi in più copie - con materiali tipografici e con sistemi meccanici o meno - ha innegabilmente un suo fascino. Se è vero che questa sua bellezza sta in parte - nel senso d'arte del disegnatore - ma soprattutto nell'abilità tecnica dell'intagliatore - è anche vero che questa speciale sensibilità direi quasi letale - dei vari autori - finora è completamente mancata.

La tecnica di incisione usata da parecchi secoli e forse da millenni - è sempre stata prigioniera passiva di un primitivismo arido duro e anonimo. Infatti quasi tutti i silografi si sono limitati a ripetere - sia pure con varia bravura - il metodo antichissimo consistente nell'incidere la tavoletta preparata con piccoli tratti più o meno fitti o secondo i gusti con lunghe e sottili filettature.

Le densità poi o le intersecazioni di queste incisioni - se pure offrivano all'artista la possibilità di ottenere un modellato diligentemente costruito - erano rimaste però - nelle grafie - sostanzialmente vincolate al vecchio metodo delle sgorbiate nelle tre bianco e nero. Di conseguenza i risultati artistici per le rispettive personalità erano di un decorativismo formale e stucchevole.

In fondo si spiega benissimo la logica di questo monotono risultato se si pensa che - molti incisori noti antichi e moderni anziché incidere personalmente il legno - usavano ed usano affidare la riproduzione dei loro disegni ad intagliatori di mestiere. L'abilità dei quali - per se stesse - fredde e scolastiche - si limitava e moltiplicare fino alle noie questi famosi tratteggi - arrivando nel migliore dei casi ad una specie di tessitura architettonica del volume riprodotto.

È chiaro che i rispettivi autori perdevano con questo intervento indiretto - quella spontaneità del disegno

che dovrebbe distinguere ed impreziosire la silografia intesa come opera d'arte.

Questo solo fatto rivela la generale assoluta mancanza di vere e personali capacità inventive ed interpretative. Incapacità che li costringe naturalmente a mercare nel cerchio chiuso di un virtuosismo calligrafico.

Oggi - ancora una volta per merito del futurismo italiano - questa secolare catena di tradizionali imitatori può considerarsi definitivamente troncata. Infatti io - aerosilografo futurista - sono convinto di essere riuscito a superare questo punto morto realizzando una personale e ardita tecnica d'incisione silografica.

Tecnica che mi ha già permesso di raggiungere effetti di chiaroscuro singolari e uno sfumato nuovissimo ed inedito - che fra l'altro favorisce in modo particolare la realizzazione del dinamismo plastico delle figure in movimento. Inoltre le pastosità e la rapidità con la quale questa tecnica mi risolve il passaggio dal nero al bianco è una delle caratteristiche più originali ed inconfondibili delle mie aerosilografie. Infine l'aspetto complessivo di queste stampe è di una eccezionale ariosità.

Dal punto di vista estetico ho sostituito i noti e complicati arabeschi con poche masse plastiche - portate a quel massimo di riassunto che si conclude fatalmente nelle sintesi.

Ed ora non escludo che forse devo in parte alla profonda familiarità che io ho con la materia - il legno - se sono giunto a queste importanti invenzioni artistiche.

Le mie aerosilografie sono esempi dimostrativi e spero quindi di suscitare in tutti i camerati artisti - il desiderio di nuovi e magari più audaci superamenti - spingendoli così a marciare futuristicamente verso altri nuovi primati.

Faccio notare che questo scritto non precede un entusiasmo immaginativo e teorico - ma dopo molti esperimenti pratici segue ed accompagna dei concreti risultati che espongono oggi insieme ad aerosculture aeropitture e aerodisegni nella mia mostra personale.